

Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA Rapporto Preliminare (documento di scoping)

Prima Conferenza di Valutazione (VAS)

Milano, 18 Marzo 2014

Sala Martiri, Comune di Milano



Autorità Procedente
Comune di Milano
Settore Politiche Ambientali ed Energetiche



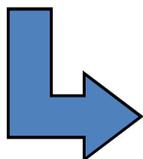
Autorità Competente per la VAS
Comune di Milano
Direzione Centrale Mobilità, Trasporti, Ambiente ed Energia



Redazione dei documenti
Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio s.r.l.
Area Ambiente e Energia

VAS del PAES: finalità

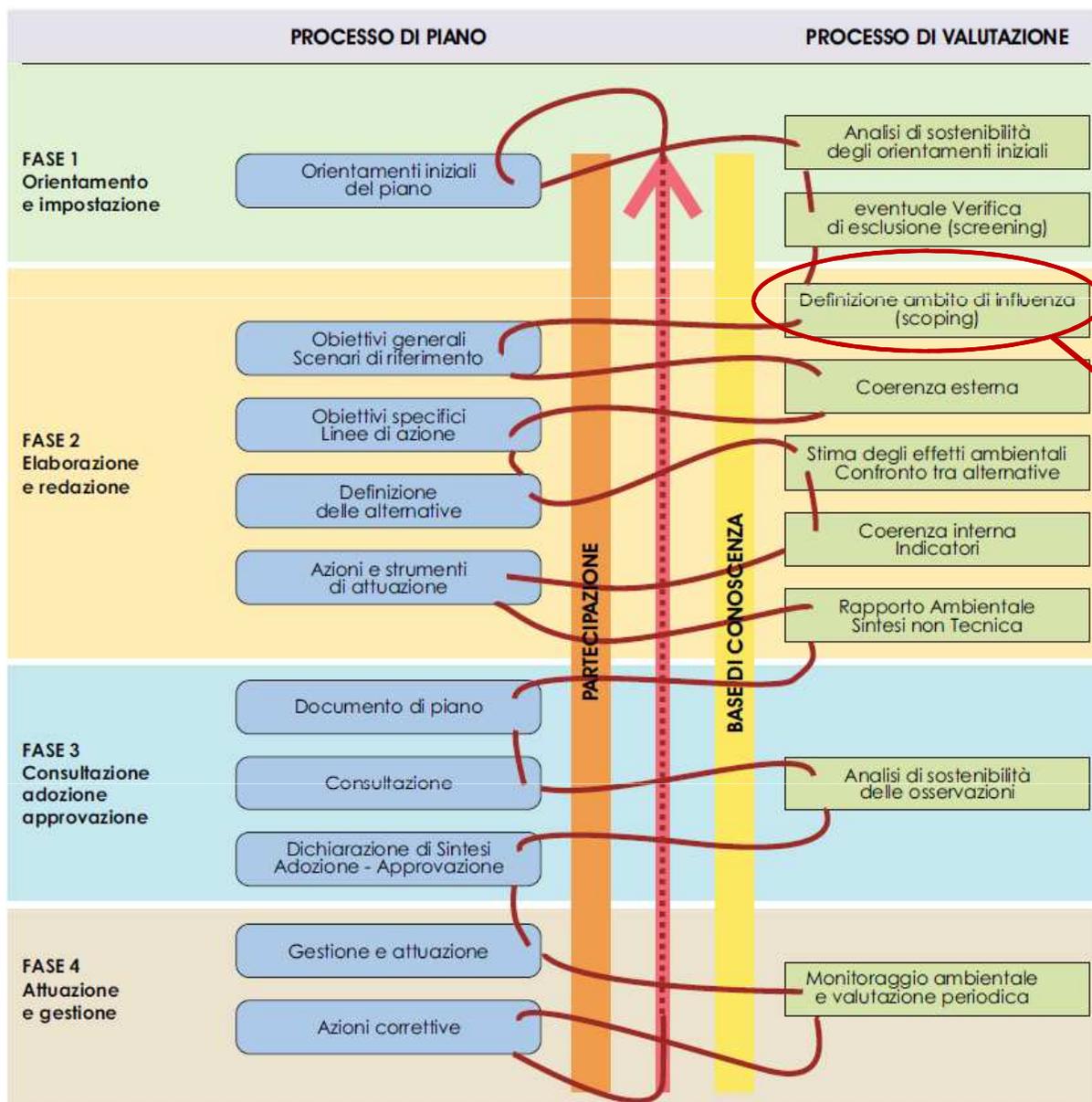
- **valutare** e comparare in modo integrato, e ricorrendo a metodologie consolidate, **gli effetti ambientali degli scenari di piano**, non solo in riferimento agli obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂, ma anche agli obiettivi di sostenibilità definiti per le altre componenti ambientali interessate dal piano
- **attivare un processo partecipativo**, secondo modalità e tempistiche certe e definite dalla normativa, che coinvolga tutti i soggetti direttamente interessati e l'insieme della cittadinanza, per giungere all'approvazione di un Piano ampiamente condiviso.



'il coinvolgimento nel piano di azione della società civile delle aree geografiche interessate' costituisce un impegno formale per i firmatari del Patto dei Sindaci.

Secondo le Linee Guida *'Tutti i membri della società rivestono un ruolo fondamentale nella risoluzione delle questioni energetiche e climatiche in collaborazione con le loro autorità locali. Insieme, dovranno stabilire una visione comune per il futuro, definire le linee guida per mettere in pratica tale visione e investire nelle risorse umane e finanziarie necessarie'*.

Processo integrato Piano/VAS



Sequenza delle fasi del processo di pianificazione e di VAS
(Linee Guida Enplan sulla valutazione ambientale di piani e programmi, 2004)

Definizione dell'ambito di influenza del piano (scoping)

Finalità del Documento di Scoping

- descrivere gli **aspetti normativo - procedurali** della VAS del piano
- descrivere la **metodologia operativa** del processo di VAS
- definire l'**ambito d'influenza del Piano**: la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel RA
- definire un **quadro conoscitivo preliminare** delle componenti ambientali e territoriali, evidenziando eventuali criticità esistenti nell'ambito territoriale del Piano
- determinare possibili interferenze con Siti di Rete Natura 2000 – SIC, ZPS
- fornire un **elaborato metodologico ai soggetti interessati**, su cui sia possibile esprimere osservazioni, pareri, proposte di modifica e integrazione da tenere in considerazione per l'elaborazione del Piano e del Rapporto Ambientale

Contenuti del Documento di Scoping

1 PREMESSA

- 1.1 Natura, finalità e articolazione del documento di scoping
- 1.2 Il PAES

2 IMPOSTAZIONE PROCEDURALE E METODOLOGICA DEL PERCORSO INTEGRATO PAES/VAS

- 2.1 Il modello procedurale e metodologico utilizzato
- 2.2 Le fasi e gli adempimenti
- 2.3 Partecipazione, consultazione e informazione
- 2.4 Metodologia per la VAS del PAES

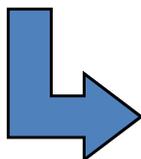
3 DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI INFLUENZA DEL PAES

- 3.1 Costruzione del quadro pianificatorio e programmatico
- 3.2 Analisi preliminare di contesto
- 3.4 Identificazione dell'ambito spazio-temporale del PAES
- 3.5 Analisi SWOT
- 3.6 Verifica delle interferenze con siti rete natura 2000 e aree protette

Metodologia VAS PAES

Il PAES di Milano:

- **quadro unico di riferimento per le politiche energetiche e ambientali del Comune**, al fine di programmare misure coerenti con scenari futuri e di **ottimizzare le sinergie esistenti tra interventi in diversi settori**, con l'obiettivo di ridurre le emissioni complessive di anidride carbonica del 20% al 2020 rispetto all'anno 2005.
- comprenderà sia misure, la cui previsione compete ad altri strumenti di pianificazione e programmazione già approvati o in fase di aggiornamento da parte dell'Amministrazione Comunale (a.e. PGT, PUMS), sia azioni la cui previsione compete in modo specifico al PAES.



La VAS dovrà:

- *recepire gli esiti dei processi di VAS applicati ai piani/programmi già approvati (a.e. PGT, PGTU);*
- *integrarsi con i processi di VAS in corso (a.e. PUMS);*
- *per le misure di competenza specifica del PAES, valutare la sostenibilità di azioni e scenari alternativi in modo integrato al processo di pianificazione.*

Metodologia VAS PAES: struttura Rapporto Ambientale

1. Impostazione procedurale e metodologica del percorso integrato aggiornamento PAES
2. Contenuti ed Obiettivi generali del PAES
3. Definizione dell'ambito di influenza del PAES
 - costruzione del quadro pianificatorio e programmatico
 - analisi di contesto
 - identificazione della scala spazio – temporale
4. Analisi di coerenza esterna
5. Costruzione dello Scenario tendenziale (BAU) e degli Scenari di Piano
6. Stima degli effetti ambientali attesi e individuazione degli indicatori
7. Valutazione comparativa degli Scenari di piano e scelta dello scenario più sostenibile
8. Analisi di coerenza interna
9. Progettazione del sistema di monitoraggio

Contenuti nel documento di scoping, da approfondire e integrare nel RA, anche a seguito del processo partecipativo

Contenuti definiti dalla Direttiva 2001/42/CE (Allegato I)

Milano



Comune
di Milano



AGENZIA
MOBILITÀ
AMBIENTE
TERRITORIO

Metodologia VAS PAES

- ✓ **Analisi di coerenza esterna**, verifica della consistenza degli obiettivi generali del PAES rispetto al quadro pianificatorio e programmatico nel quale si inserisce il piano e rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale.
- ✓ **Valutazione degli effetti ambientali attesi conseguenti alle azioni di piano (individuazione degli indicatori)**, di tipo 'quantitativo' relativamente alle componenti significativamente interessate dalle azioni del Piano (quali ad esempio 'Energia e Cambiamenti Climatici' e 'Qualità dell'aria'), mentre per le altre componenti ambientali la valutazione sarà di tipo 'qualitativo', attraverso una matrice 'azioni-componenti' di tipo descrittivo.
- ✓ **Analisi di coerenza interna**, verifica della corrispondenza fra le azioni dello scenario finale di piano, gli obiettivi generali e specifici e gli indicatori utilizzati; permette di individuare criteri da utilizzare in fase di attuazione e gestione del Piano stesso per affrontare eventuali criticità o conflittualità emerse (misure di mitigazione e compensazione degli effetti ambientali residui).
- ✓ **Progettazione del sistema di monitoraggio**, costruzione di un sistema di indicatori per il monitoraggio dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano e dei relativi effetti ambientali e definizione del sistema di *governance* del monitoraggio.

AMBITO DI INFLUENZA DEL PIANO

Costruzione del quadro pianificatorio e programmatico

Principali piani/programmi di livello sovraordinato:

Livello nazionale: Piano d'Azione Nazionale per le Energie Rinnovabili (PAN), Piano d'Azione Nazionale per l'Efficienza Energetica (PAEE)

Livello regionale: Piano Territoriale Regionale (PTR), Programma Energetico Regionale (PER)/ Piani di Azione per l'Energia (PAE), Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), Piano Regionale di Interventi sulla Qualità dell'Aria (PRIA), Programma di tutela e uso delle acque (PTUA), Programma Regionale Gestione Rifiuti (PRGR), Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC)

Livello provinciale: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), Programma Triennale dei Servizi (PTS) di Trasporto Pubblico Locale, Piano Strategico della Mobilità Ciclistica "MI-Bici"

Principali piani/programmi a livello comunale:

Piano di Governo del Territorio (PGT), Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), Piano Urbano del Traffico (PUT)-Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), Programma Triennale dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale (PTS), Programma Urbano dei Parcheggi (PUP), Classificazione acustica del Territorio (Zonizzazione acustica)

COMPONENTI CONSIDERATE

Energia e cambiamenti climatici

Qualità dell'aria

Agenti fisici

Acque

Suolo/Sottosuolo

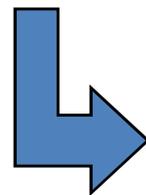
Rifiuti

Flora, fauna e biodiversità

Paesaggio e beni culturali

Popolazione e salute umana

- derivati dalle politiche comunitarie, nazionali e regionali, in modo da fornire degli **indirizzi di riferimento per rafforzare il principio di sostenibilità** del Piano
- nell'ambito della fase di elaborazione del Piano e del relativo Rapporto Ambientale potranno essere maggiormente **specificati e contestualizzati** in riferimento all'ambito di influenza specifico del PAES



Obiettivi generali

Eventuali target specifici

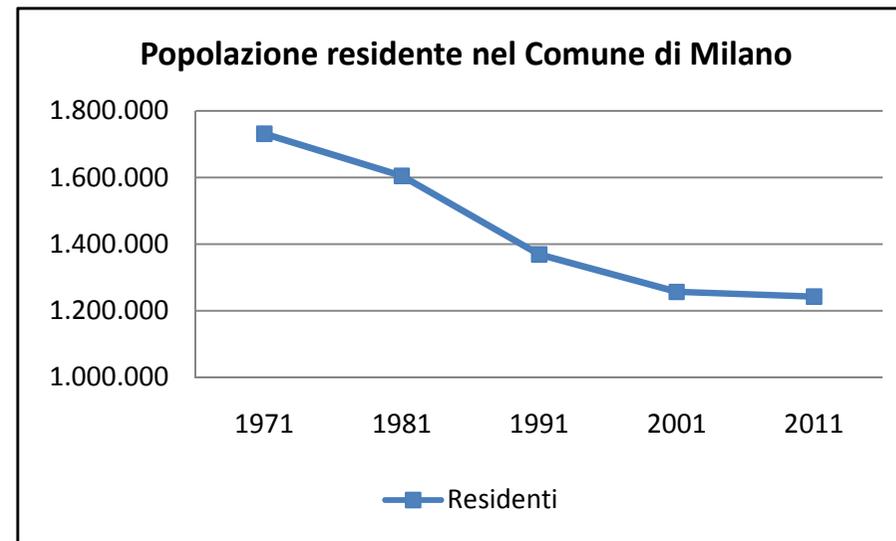
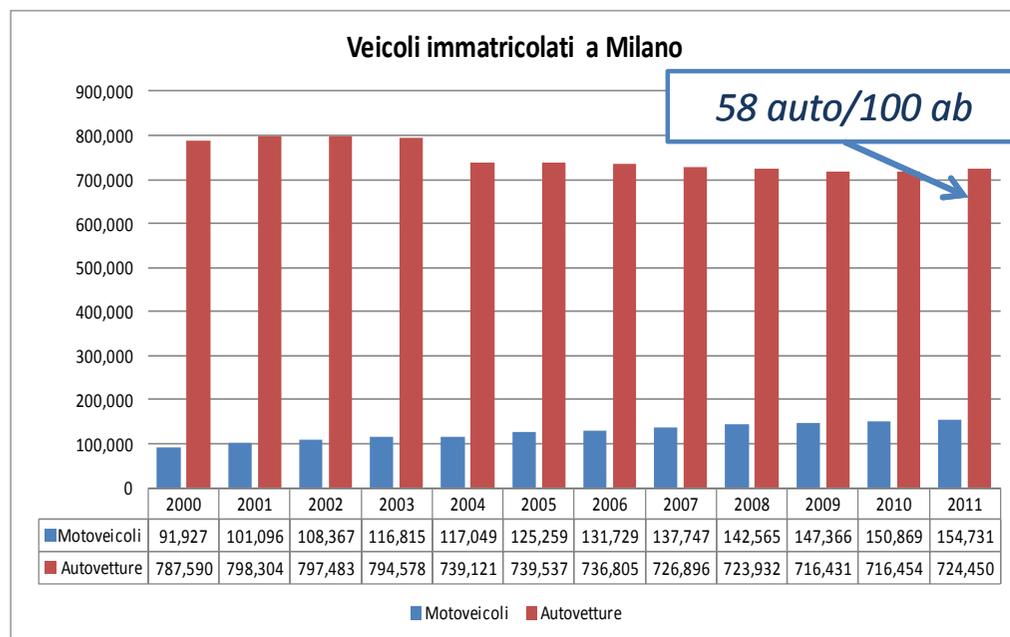
Principali riferimenti normativi

AMBITO DI INFLUENZA DEL PIANO

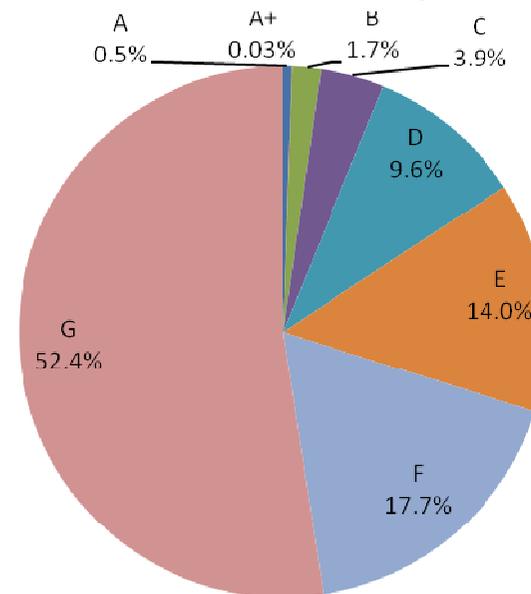
Analisi preliminare di contesto

Contesto socio – economico e territoriale

- Sistema urbano e demografico
- Sistema socio - economico
- Patrimonio edilizio
- Mobilità e trasporti



Ripartizione per classe energetica degli APE rilasciati nel Comune di Milano (fonte: CENED gennaio 2014)

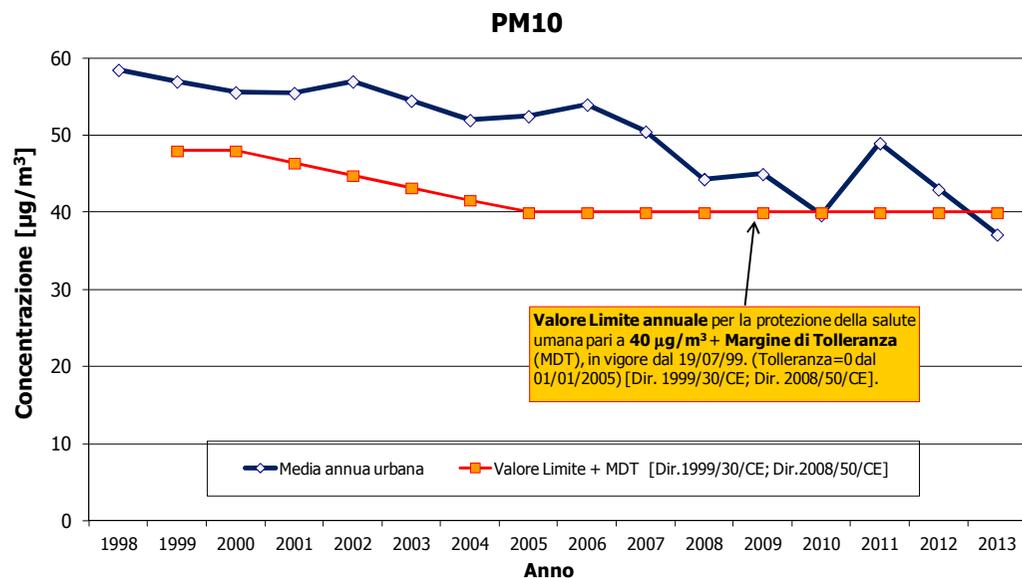
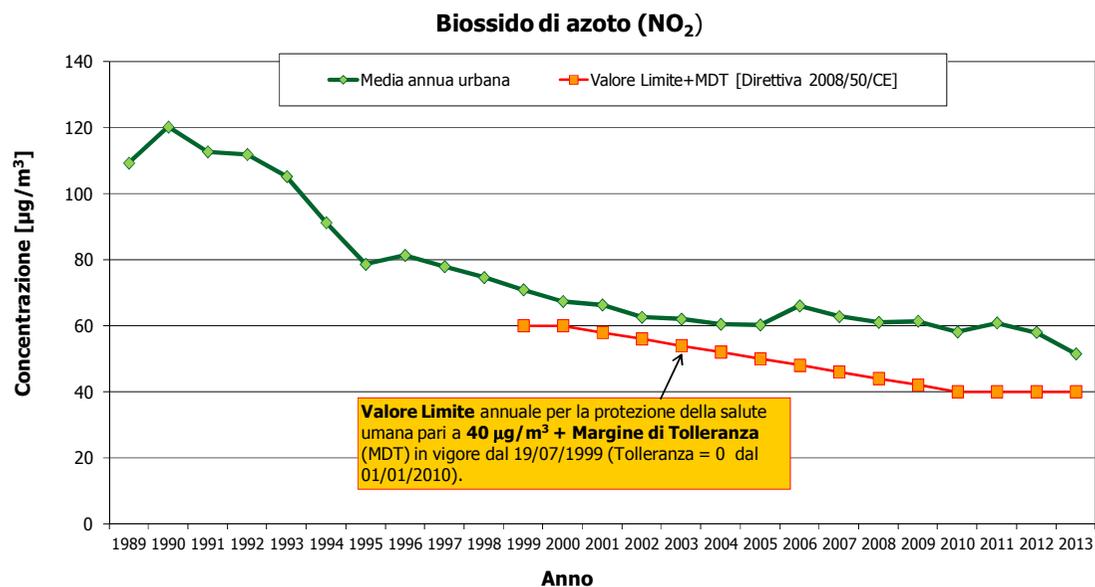


AMBITO DI INFLUENZA DEL PIANO

Analisi preliminare di contesto

Aspetti ambientali

- Qualità dell'aria
- Rumore
- Acque
- Rifiuti
- Uso del suolo
- Biodiversità
- Popolazione e salute umana



AMBITO DI INFLUENZA DEL PIANO

Ambito spazio-temporale dell'area interessata dal Piano

- ✓ Il PAES considera le emissioni di anidride carbonica **complessivamente generate** dalle attività che vengono svolte nel territorio comunale:
 - emissioni 'interne', **direttamente generate** nel comune di Milano;
 - emissioni 'esterne', **generate all'esterno dell'ambito comunale** dell'energia elettrica importata e consumata dai cittadini milanesi.
- ✓ Il PAES ha l'obiettivo di pianificare azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni complessive; tali azioni potranno essere **di competenza diretta** dell'Amministrazione Comunale e **riguardare esclusivamente l'area delimitata dai confini amministrativi**, oppure potranno emergere da un **processo di consultazione e condivisione con altri enti locali o sovra-locali** e riguardare un **ambito territoriale più vasto**.
- ✓ **Gli effetti ambientali delle azioni verranno quantificate in riferimento al territorio comunale**. Si effettuerà una valutazione di tipo 'qualitativo' degli effetti delle azioni con potenziali ricadute all'esterno dei confini comunali.
- ✓ **L'orizzonte temporale del Piano è fissato al 2020**, coerentemente con l'impegno preso con la sottoscrizione del Covenant.

Punti di forza

- riduzione consumi di gasolio grazie alla metanizzazione degli impianti termici
- ampliamento in corso del servizio di TLR ad aree più estese della città
- rete di TPL fra le più estese in Italia
- trend di forte decrescita del tasso di motorizzazione
- diffusione di tecnologie innovative grazie a iniziative e progetti a scala urbana (*Smart Cities*)
- elevate prestazioni energetiche e utilizzo di fonti rinnovabili nei nuovi grandi progetti di trasformazione urbana
- percentuale elevata di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (con introduzione della raccolta della frazione organica) e valorizzazione energetica dei rifiuti residui

Punti di debolezza

- basse prestazioni energetiche del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente nel territorio comunale
- elevato contributo sui consumi energetici del settore civile e dei trasporti
- superamento a livello comunale dei limiti normativi di qualità dell'aria a tutela della salute per le concentrazioni di alcuni inquinanti (quali PM10, PM2.5, O₃, NO₂)

Opportunità

- strumenti di incentivazione per interventi di efficienza energetica e per fonti rinnovabili
- opportunità di risparmio economico conseguente ad interventi di riduzione dei consumi
- possibilità di sviluppo economico e occupazionale, connesse alle prospettive offerte dalla *green economy*
- evoluzione parco circolante verso motorizzazioni a basso livello emissivo
- opportunità offerte dallo sviluppo di tecnologie innovative
- ruolo politiche europee in materia di ambiente e cambiamento climatico
- EXPO 2015, in relazione ai temi della sostenibilità ambientale ed energetica

Minacce

- conseguenze a lungo termine degli effetti dovuti ai cambiamenti climatici
- condizioni geografiche e meteo-climatiche della Pianura Padana, elemento di forte criticità in relazione all'accumulo di inquinanti atmosferici
- pressoché totale dipendenza da fonti esterne ai confini comunali per l'approvvigionamento energetico

Contributi e osservazioni

Sono da trasmettere congiuntamente a:

Autorità Competente per la VAS

Protocollo: via Beccaria 19 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Fax: 02 884.67226

Referente: Filippo Salucci (tel. 02 884.67284)

Autorità Procedente

Protocollo: via Beccaria 19 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00)

Mail: attuazionepoliticheambiente@cert.comune.milano.it

Fax: 02.884.54426

Referente: Caterina Padovani (tel. 02.884.67695)

Per consultazione della documentazione: sito web del Comune

(*www.comune.milano.it: Home/Come fare per/Incentivi e iniziative per l'ambiente/Piano di Azione per l'Energia Sostenibile – PAES*) e sito SIVAS di Regione Lombardia (*www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas*)